

CINOFILIA & TIR



Agosto 2017

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



**12° Campionato italiano
Anni Verdi**



**18° Campionato italiano
per cani da ferma su quaglie**

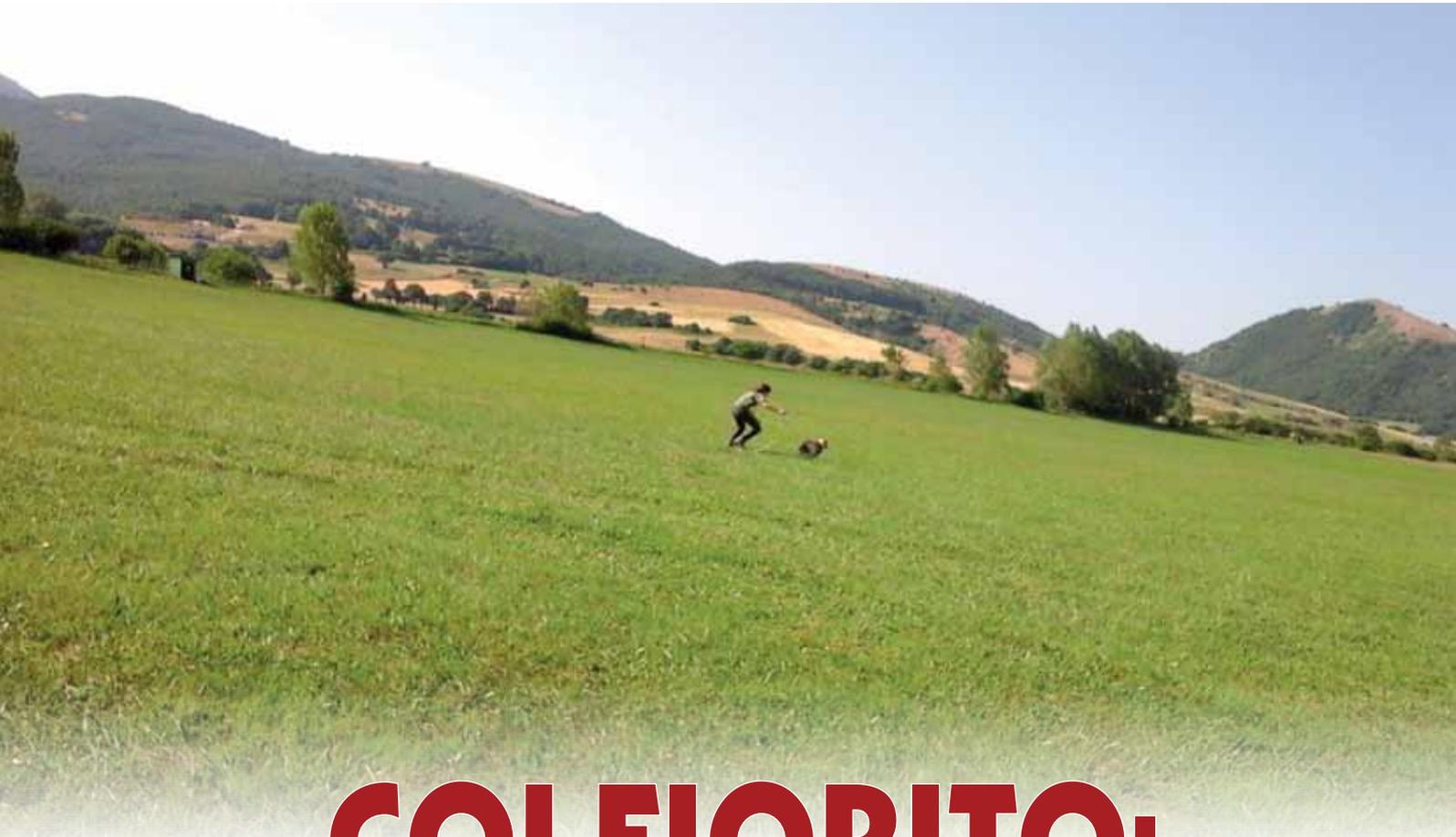


Open d'Italia di field target



**Macomer - Fiera della caccia,
pesca e tempo libero**





COLFIORITO: 2 Campionati di gran classe

*Piccoli e grandi cinofili
si sono confrontati
sui terreni di Colfiorito
e si sono affidati
alle valutazioni
degli esperti giudici
dell'Enci per gli adulti
e degli ufficiali
di gara Fidasc
per la classe cadetta.
Nume tutelare
il vicepresidente
Coradeschi.*



Il podio della categoria Continentali esteri.

Sabato 24 e domenica 25 giugno scorsi si sono svolti a Colfiorito il 12° Campionato italiano Anni Verdi su quaglie liberate riservato ai conduttori di cani da cerca, continentali ed inglesi appartenenti alle categorie Under 15 e Under 18, ed il 18° Campionato italiano per cani da ferma su quaglie liberate.

I due eventi rappresentano ormai un appuntamento classico per gli appassionati della disciplina che puntano a conseguire la vittoria del prestigioso Campionato sulla base delle valutazioni degli esperti giudici dell'Enci per gli adulti e degli ufficiali di gara Fidasc per la classe cadetta. Quest'anno il campo di gara di Colfiorito, messo a disposizione come sempre dal Gruppo cinofilo Peruginino in condizioni di eccellenza, costituiva una vera e propria oasi di verde e di refrigerio in giorni in cui l'Italia boccheggia sotto la cappa pesante di un caldo eccezionale, che ha raggiunto temperature così elevate da rendere molti paesaggi riarsi e polverosi.

La manifestazione si è svolta secondo un programma ormai collaudato, e la presenza graditissima del cav. Domenico Coradeschi, vicepresidente nazionale della Fidasc con delega alla Cinofilia, è stata un autorevole elemento per conferire ulteriore prestigio, agli occhi degli atleti partecipanti, alla gara.

L'organizzazione, messa a punto dall'appassionato cinofilo Agostino Mannucchi, già due volte campione italiano nella disciplina e presidente dell'Asd Fidasc Fulginia di Foligno, è stata impeccabile, e il delegato federale Ezio Bordoni, che ormai da qualche anno si trasforma anche in abilissimo cronista sportivo, ha preso atto con viva soddisfazione che ogni norma del regolamento è stata applicata con scrupolo e naturalezza, con spirito di amichevole collaborazione e con la piena e assoluta disponibilità a soddisfare le esigenze degli atleti concorrenti.

Il compito di giudicare i partecipanti impegnati nell'attitudinale (le classifiche complete sono consultabili sul sito federale) è stato affidato agli esperti giudici Enci Piero Balestra e Paolo Berlingozzi, che hanno svolto



Roberto Scarpecci vince il Campionato nei Continentali esteri con il kurzhaar Monroe.



Tarcisio Benigni e il suo breton Billy conquistano l'argento nei Continentali.



Un altro breton, Colognensi's lak di Giuliano Goffi, sale sul gradino basso dei Continentali.



La squadra delle Marche vincitrice del Campionato 2017 Continentali.



Stefano Pianigiani, campione italiano Inglesi con Pianigiani's Jgen.



La squadra Toscana si aggiudica l'oro negli Inglesi.

il compito loro affidato con scrupolo ed altissima competenza tecnica, mettendo i concorrenti e i propri ausiliari nelle condizioni ideali per potersi esprimere al meglio nel corso del turno.

Anche l'ufficiale di gara Fidasc Ivo Pulcinelli è stato impegnato a mettere nelle migliori condizioni i giovani atleti del Campionato Anni Verdi, ed in questo sforzo è stato validamente coadiuvato dal suo amico e collaboratore aretino Federico Sinatti, con il quale spesso condivide l'impegno di accompagnare i cinofili che calcano i mitici terreni della Zona federale di Collacchioni, caratterizzati da una gestione veramente straordinaria ed esemplare.

Il delegato Fidasc è stato validamente coadiuvato nel suo impegnativo lavoro dai collaboratori Agostino Mannucchi e Marcello Maltempo, che hanno ottemperato con tempestività a tutte le incombenze che si sono presentate nel corso della gara: dal coordinamento dei seminatori di quaglie ai rapporti con il personale di servizio della Croce Rossa, dal rifornimento di provviste per il personale e per gli ospiti, al controllo del microchip dei cani presentati.

I seminatori Sauro Vergini e Michele Caterino sono diventati ormai degli specialisti, e rappresentano una vera e propria garanzia per gli organizzatori del Campionato, in quanto molto dell'esito dei turni dipende dal modo in cui vengono distribuite le quaglie sul terreno, specialmente quando le condizioni climatiche, ed è stato questo il caso, sono piuttosto critiche, e le capacità olfattive dei cani sono messe a dura prova dal terreno molto caldo, in presenza di ventilazione variabile e non sempre di costante intensità.

Ma quando le difficoltà si fanno grandi, vincono i grandi campioni, quelli con la C maiuscola che fanno onore alla cinofilia italiana e contribuiscono alla sua affermazione nel mondo intero.

Nella giornata di sabato Roberto Scarpecci non si è lasciato sfuggire l'occasione ed ha meritatamente messo le mani sul titolo italiano con Monroe, un kurzhaar della sua scuderia i cui soggetti di prima qualità primeggiano sui terreni di prove in

tutta Europa. La domenica, giornata dedicata alla categoria degli Inglesi, è stato invece un altro grande conduttore come Stefano Pianigiani a salire sul gradino più alto del podio con Pianigiani's Jgen, che si impone sul lotto dei concorrenti e riscatta la sfortunata prestazione di Pianigiani's Ford che è costretto a cedere le armi alla sfortuna. Passando alle squadre, c'è da sottolineare la grande levatura mostrata



Mauro Cacciamani con Teo e Stefano Pianigiani con Pianigiani's Ford un attimo prima del turno.



La Calabria, argento negli Inglesi, si gode la ricompensa per la lunga trasferta.



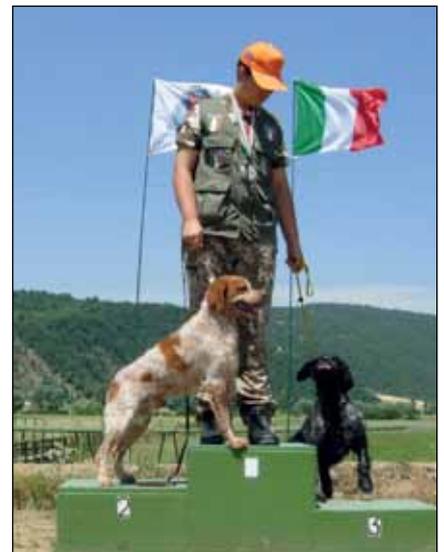
Moreno Pasqualetti alla conclusione del punto. Pasqualetti è stato l'unico concorrente andato in classifica con tutti e tre i cani presentati, due dei quali hanno conquistato il 2° e 3° posto individuale ed il titolo di campione a squadre.



Giovanni Enrico miglior Under 15 Cerca con Birba.



Le gemelline Ricci si accaparrano il podio degli Under 15 Continentali.



Alessio Montanari vince sempre e vince tutto nei Continentali Under 18.



Francesco Biagetti e Giovanni Enrico, rispettivamente primo e secondo negli Inglesi Under 15.



L'Umbria è la squadra campionessa italiana Anni Verdi, categoria Inglesi.



La relazione del delegato Fidasc Ezio Bordoni.

da Moreno Pasqualetti, che ha presentato un lotto di setter inglesi di grande scuola e davvero preparati, visto che sono entrati tutti in classifica (Celentano col 2° Ecc., Briga col 3° Ecc., Mondo con Mb), contribuendo concretamente al successo della Toscana nella classifica a squadre. Il Campionato italiano a squadre, quindi, è stato assegnato alla Toscana composta da Samuele Aringhieri, Moreno Pasqualetti e Stefano Pianigiani, mentre la piazza d'onore è andata alla Calabria composta da Toni Mario Caloiero, Francesco Ferrante e Alfredo Piccoli. Squadra campionessa italiana nei Continentali le Marche, composta da Tarcisio Benigni, Dario Morichi, Roberto Scarpecci, Simone Scarpecci.

Ha vinto il Campionato italiano Anni Verdi a squadre, categoria Inglesi, l'Umbria composta da Filippo Biagetti, Francesco Biagetti, Giovanni Enrico.

La premiazione dei vincitori è stata effettuata da Coradeschi, dal neopresidente regionale della Fidasc Umbria Mauro Rigutini, dal presidente della Società organizzatrice Agostino Mannucchi e dal delegato federale Ezio Bordoni.

Su questi terreni e con le prove su quaglie abbiamo assistito a performance nella grande nota delle classifiche, anche con condizioni climatiche non certo favorevoli. Insomma, quello che è andato in scena a Colfiorito è stato uno spettacolo straordinario reso possibile dalla preparazione dei migliori atleti cinofili e dalle grandi qualità di razza dei nostri cani; un connubio davvero eccezionale che sta facendo crescere sempre più la cinofilia venatoria agonistica diffondendola anche fra i ragazzi.

LE CLASSIFICHE

18° CAMPIONATO ITALIANO PER CANI DA FERMA SU QUAGLIE LIBERATE

Continentali esteri

1. Roberto Scarpecci - kh - Monroe - 1° Ecc.
2. Tarcisio Benigni - eb - Billy - 2° Ecc.
3. Giuliano Goffi - eb - Colognensi's lak - 3° Ecc.

Inglesi

1. Stefano Pianigiani - si - Pianigiani's Jgen - 1° Ecc.
2. Moreno Pasqualetti - si - Celentano - 2° Ecc.
3. Moreno Pasqualetti - si - Briga - 3° Ecc.

12° CAMPIONATO ANNI VERDI

Cerca Under 15

1. Giovanni Enrico - ckr - Birba - 1° Mb

Continentali Under 15

1. Chiara Ricci - eb - Dream - Mb
2. Giorgia Ricci - eb - Ares - Mb

Continentali Under 18

1. Alessio Montanari - eb - Bill - 1° Ecc.
2. Alessio Montanari - eb - Runi - Ecc.

Inglesi Under 15

1. Francesco Biagetti - si - Juto - 1° Mb
2. Giovanni Enrico - si - Venere - 2° Mb

Macomer atto secondo

Piccole fiere crescono. Succede questo nella cittadina sarda che ha ospitato la 2ª Fiera della Caccia, Pesca e Tempo libero.

In data 16-17-18 giugno, si è tenuta a Macomer, in provincia di Nuoro, la seconda edizione della Fiera della Caccia, Pesca e Tempo libero: un progetto ambizioso, portato avanti anche grazie al patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale.

Organizzare questo genere di manifestazioni in Sardegna non è mai semplice, vuoi per problemi logistici, vuoi per concessioni e autorizzazioni soprattutto di ordine burocratico. Ma la grande passione che ha animato gli organizzatori è stata più forte delle comprensibili avversità, e questa seconda edizione ha fatto registrare una crescita esponenziale, di operatori e visitatori, rispetto alla versione pionieristica del 2016.

Quest'anno ha partecipato alla manifestazione anche la Fidasc Sardegna che, nonostante i cambiamenti degli ultimi mesi, e la brevità del tempo a disposizione (il via definitivo è stato dato con scarsissimo anticipo), si è organizzata in maniera abbastanza efficiente e ha garantito la sua presenza in fiera per tutti i tre giorni. L'organizzazione, davvero ad un buon livello per dei neofiti di manifestazioni fieristiche così importanti, è stata resa possibile anche dalla presenza costante del presidente Felice Buglione che, insieme al consigliere Giuseppe Negri, oltre a supervisionare l'organizzazione dello stand e la perfetta operatività degli spazi dimostrativi, ha curato personalmente i rapporti con i dirigenti della Federazione e con le varie autorità locali e regionali.

Nonostante il tempestivo allestimento di un apposito campo, la prevista dimostrazione delle specialità cinofile non ha avuto luogo per l'indisponibilità di molti atleti. Pur con i comprensibili piccoli difetti dovuti all'inesperienza, la grande passione di organizzatori e visitatori ha fatto sì che il sabato e la domenica fosse davvero difficoltoso visitare la manifestazione fieristica, per la quale è quindi facile ipotizzare un futuro sempre più esaltante e ricco di grandi soddisfazioni.

Soddisfazioni non legate esclusivamente agli aspetti commerciali, ma anche e soprattutto alla capacità di questa iniziativa di favorire incontri, scambi e conoscenza del mondo venatorio da parte della pubblica opinione, ampliando di conseguenza le potenzialità di crescita delle attività sportive federali in Sardegna. L'esperienza è stata quindi utile e costruttiva, soprattutto dal punto di vista degli incontri, ma sotto vari aspetti va ovviamente affinata e migliorata.

L'assenza della linea wi-fi, per esempio, si è fatta sentire, e così pure la scarsa copertura telefonica; necessario anche un ampliamento dell'offerta di ospitalità e ristoro. Ugualmente migliorabile è poi la sistemazione logistica degli spazi federali, ma anche questa problematica, visto



l'interesse convergente di organizzatori e Federazione, sarà sicuramente affrontata e risolta in tempi brevi e con grande soddisfazione reciproca.

Complessivamente, quindi, l'esperienza è stata a dir poco positiva, e le sue potenzialità di crescita sono davvero significative, purché si risolvano i problemi legati alla pubblicizzazione dell'evento e alla risonanza mediatica che potranno garantire una sempre maggiore risposta da parte degli sponsor e degli espositori.



L'unica gara a carattere internazionale di questa specialità che si svolge sul suolo italico ha visto prevalere il lombardo e il tedesco.

L'ottima riuscita della gara, nonostante qualche inaspettata defezione, fa sperare in un possibile record di presenze nella prossima edizione.

3° Open d'Italia

Negli scorsi 27-28 maggio a Lugnano (Pg), nell'incantevole scenario dell'agriturismo Villalugnano, si è svolta la terza edizione dell'Open d'Italia di field target, unica gara a carattere internazionale che si svolge sul suolo italico. Sui due percorsi di gara, ottimamente ideati e realizzati dai trascinatori della Asd Umbria Field Target, Dante Cherubini Scarafoni e Aldo Boncompagni (quest'ultimo anche con il compito di ufficiale di gara), si sono confrontati una trentina di atleti di nazionalità italiana, francese, tedesca ed estone, con le

Gusmeroli durante la sua ottima prestazione.



La conquista del podio delle Carabine Pcp ha visto il serrato duello tra Dario Gusmeroli, che ha prevalso, e Gianni Fabianelli. A seguire l'ottimo Salmistraro.

inaspettate defezioni, dovute a motivi tecnici, degli atleti di nazionalità ungherese e portoghese. Il tempo fortunatamente è stato piuttosto clemente con i concorrenti, infatti solo nella prima giornata è stato presente un vento a direzione variabile che ha fatto pensare non poco i tiratori impegnati nel primo

tracciato che si sviluppava in gran parte su prati aperti. La domenica è stato invece possibile sfruttare una giornata soleggiata e con temperatura gradevole, che non ha ulteriormente complicato il per-

Lo specialista Vogel non ha tradito le aspettative.



a GUSMEROLI e VOGEL



Nella categoria Carabine con propulsione a molla ha avuto invece la meglio un habitué di Lugnano, il tedesco Thomas Vogel, che in entrambe le giornate ha prevalso sul romano Roberto Menichelli e sul vicentino Francesco Crestanello.

corso, già di per sé impegnativo in quanto si sviluppava nei chiaro-scuro interni di un bosco. Nella categoria per carabine Pcp, la prima giornata si è conclusa con un testa a testa tra l'esperto lombardo Gusmeroli, che ha prevalso di una sagoma, e l'atleta di casa Fabianelli, già campione europeo della specialità. Duello che

si è ripetuto ancora più serrato nella seconda giornata, in quanto i due contendenti gareggiavano accoppiati nelle stesse piazzole: il risultato di parità nel secondo percorso deter-

Primo degli stranieri in gara l'ottima estone Anne-Gret Reinu, che si piazzava sesta assoluta nelle Carabine Pcp.

minava la vittoria di Dario Gusmeroli su Gianni Fabianelli. A seguire l'ottimo Salmistraro, che agli spareggi superava l'altro lombardo Ferretti, dopo avergli recuperato due sagome nel corso della seconda giornata. Primo degli stranieri in gara l'ottima estone Anne-Gret Reinu, che si piazzava sesta assoluta.

Nella categoria Carabine con propulsione a molla ha avuto invece la meglio un habitué di Lugnano, il tedesco Thomas Vogel, che in entrambe le giornate ha prevalso sul romano Roberto Menichelli e sul vicentino Francesco Crestanello, piazzatisi nell'ordine.

Come già accennato, in questa edizione non si è registrato il record di partecipanti, ma la cosa non ha intaccato minimamente l'entusiasmo degli organizzatori e della Federazione che, proprio con l'obiettivo di segnare un nuovo record di tiratori, danno fin da ora appuntamento a tutti gli appassionati di field target per la 4ª edizione dell'Open che si svolgerà probabilmente nel mese di luglio del prossimo anno, la settimana antecedente il Campionato europeo di Fara Sabina.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

